



Le onorificenze ai benemeriti

I tre alfieri del “San Marco” la città riconoscente li premia

I PREMI

PORDENONE Dedizione, fatica, studio, solidarietà e altruismo e capacità. Sono solo alcune delle doti che hanno i tre premiati ieri in Municipio dal presidente della Pro Pordenone, Giuseppe Pedicini. Hanno ricevuto il premio San Giorgio, una delle onorificenze che esaltano la qualità di persone che oltre a sacrificarsi per gli altri hanno resto più importante a livello regionale e nazione la città di Pordenone la sua provincia.

Nella sala consiliare uno dei tre premi è stato assegnato al vigile del fuoco Marco Borrello con la seguente motivazione: “riconoscendo nella sua encomiabile attività professionale un esempio soprattutto per le giovani generazioni”. Assieme a Borrello era presente anche il comandante, Daniele Mercuri.

È stata poi la volta di Giulia Bongiorno, che - si legge sulle motivazioni “nonostante la sua giovane età rappresenta un’eccellenza nel tessuto sociale del territorio

pordenonese. Il suo peculiare percorso di vita l’ha portata dapprima a primeggiare nello sport, conquistando il titolo di campionessa del mondo nel pattinaggio corsa a rotelle e successivamente è diventata fisioterapista laureandosi con il massimo dei voti all’Università degli Studi di Padova. Si è dedicata professionalmente alla riabilitazione della spalla. In

campo professionale è stata tra le prime al mondo a trasferire con successo le sue ricerche nell’am-

bito medico, applicando le sue formule alla riabilitazione dopo particolari interventi chirurgici».

Infine il premio è stato consegnato a Giovanni Francesco Scolarì. “Sotto la sua guida, il Polo tecnologico di cui lui è direttore generale ha raggiunto traguardi notevoli, 4 espansioni, l’apertura di altre sedi nel territorio nazionale, l’allargamento delle attività al cluster scienze della vita e l’af-

fermarsi come player di riferimento in regione e non solo per l’industria 4.0, contribuendo significativamente al progresso e allo sviluppo della nostra comunità.” Il premio San Marco, alla sua 52ma edizione, riveste particolare importanza nel tessuto sociale e culturale della città e viene assegnato da un’apposita commissione ai cittadini del pordenonese che si sono distinti per meriti acquisiti in vari campi di attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNA DOTTORESSA
UN VIGILE DEL FUOCO
E UN INNOVATORE
CON LORO
È CRESCIUTO
IL TERRITORIO**



CONSEGNA Il presidente della Pro, Giuseppe Pedicini in piedi



PREMIATI Giulia Bongiorno, Marco Borrello e Francesco Scolari

